

Toselli occupata resiste all'assedio

Scritto da luca grillandini

Venerdì 05 Agosto 2016 16:40 - Ultimo aggiornamento Lunedì 08 Agosto 2016 18:34

Riceviamo e pubblichiamo:

"Comunicato dei Tosellini* che resistono - TOSELLI OCCUPATA RESISTE ALL'ASSEDIO!
4 agosto. Sono le 10:00. Mi affaccio alla finestra e mi accorgo subito che qualcosa non torna, la municipale sta deviando il normale corso degli autobus, tempo 10 minuti e arrivano camionette, celere, digos. Chiudono tutte le strade nei pressi dell'occupazione; Toselli si affaccia sull'incrocio di due arterie principali della città e chiuderle non è una cosa da poco. Siamo assediati, tutte le vie sono chiuse dalle forze dell'ordine.. arrivano anche i pompieri con le scale. Siamo pronti, ci barrichiamo dentro il posto. LA PARTITA E' APERTA. Questa è casa nostra e siamo pronti a difenderla.

Ore 11:00. la polizia riesce a entrare e comincia a spararci addosso lacrimogeni e idranti, non cediamo ma dopo poco riescono a superare anche la barricata dell'ultimo piano. Esasperati, si gettano sul primo di noi che trovano, un cazzotto nel viso e passano oltre. Ci prendono e ci chiudono in una stanza, mentre iniziano a distruggere il posto che con fatica in questi mesi abbiamo costruito. Tre di noi però sono sul tetto, decisi a rimanerci per tutto il tempo necessario. Li sostengono i cori dei tanti solidali accorsi sotto lo stabile. LA PARTITA E' ANCORA APERTA.

Sono anni che i nostri politici tagliano servizi e welfare state, c'è però una voce di bilancio che non teme riduzioni: la repressione. L'assedio da parte delle forze dell'ordine di Toselli occupata ce ne dà la triste prova. Un impiego di mezzi e uomini che non si vedeva dai tempi di Carlo Quinto! Decine di migliaia di euro buttati per sgomberare 15 ragazzi che, nella Firenze della speculazione edilizia e del lavoro nero sottopagato, hanno trovato autonomamente una soluzione al problema della casa. Una scelta coraggiosa dettata non solo dalle difficoltà economiche ma anche dalla voglia di costruire una quotidianità diversa da quella del pasto surgelato mangiato da soli davanti a "Affari tuoi". Non solo una casa però, ma un luogo dove incontrarsi e organizzarsi contro questo presente che ci vorrebbe tristi e isolati. Uno spazio dove nei mesi si sono susseguiti incontri e iniziative: dalla lotta dei migranti a Ventimiglia alla liberazione del corpo femminile. Un luogo che è riuscito ad aprirsi al quartiere e alla città mettendo a disposizione laboratori aperti a tutti, una ciclofficina, atelier per giovani artisti e molto, molto altro. Tutto questo è ciò che gli occupanti hanno provato a difendere. Per questo 9 di loro sono attualmente ai domiciliari in attesa della direttissima di sabato mattina. Ma sul tetto e per le strade del quartiere ancora si resiste. LA PARTITA E' APERTA. Questo spazio è nostro e siamo pronti a difenderlo.

Toselli occupata è stata la nostra casa e uno spazio aperto tutti, ma la questura si sbaglia se crede che questa esperienza terminerà insieme alla chiusura dell'edificio. Ciò che abbiamo costruito all'interno dello stabile, più che un luogo abitabile e attraversabile, sono relazioni e affinità. Relazioni e affinità che in queste ore stanno dando prova di tutta la loro forza. Ci volevano isolati, tutta la città si sta mobilitando al nostro fianco.

LA PARTITA E' APERTA, ed è chiaro a tutti che senza casa non ci stiamo.

STASERA, 5 AGOSTO ORE 21.00, PIAZZA PUCCINI: CORTEO CONTRO GLI SGOMBERI E PER LA LIBERTA' DEI RAGAZZI FERMATI.

Toselli occupata resiste all'assedio

Scritto da luca grillandini

Venerdì 05 Agosto 2016 16:40 - Ultimo aggiornamento Lunedì 08 Agosto 2016 18:34

LA MOBILITAZIONE E' APPENA COMINCIATA